

Oua: La nuova Presidente è tarantina

Ha 46 anni ed è tarantina la neo-eletta presidente dell'organismo unitario dell'avvocatura, Mirrella Casiello. Per due anni guiderà l'organo politico degli avvocati italiani. Partita da Taranto verso Roma in qualità di delegato, ha sbaragliato il collega veneto Mario Diego con 55 voti a 30. Subito dopo la sua elezione, ha ricevuto al telefono gli auguri del ministro per la Giustizia Andrea Orlando che si è personalmente congratulato per la sua elezione alla guida dell'organo di rappresentanza politica dell'avvocatura italiana. Nel corso del colloquio telefonico - informa una nota il ministero - il guardasigilli e la neo presidente hanno auspicato "percorsi di fattiva e fruttuosa collaborazione reciproca in vista del lavoro dei prossimi mesi sulla riforma della Giustizia". «Per prima cosa - raccolta la presidente a TarantoOggi - intendo rafforzare il rapporto fra Oua e territorio, anche attraverso l'inserimento di avvocati negli uffici legislativi. Poi il mio pensiero va alle fasce deboli, alle donne in toga, in particolare quelle in ma-



ternità ed ai giovani avvocati. Voglio subito recuperare il tavolo di confronto sulla riforma della Giustizia col ministro Orlando». «Imprescindibile - continua il neo presidente - mantenere un costante dialogo con tutte le componenti dell'avvocatura, istituzionali (Cnf, Cassa e Ordini) e associative, ma soprattutto con la base, con chi lavora tutti i giorni in quella "trincea" che sono i tribunali e gli uffici dei giudici di pace. L'obiettivo è restituire fiducia a una categoria sempre più impoverita, precaria e preoccupata, puntando sulla partecipazione, anche prevedendo una serie di assemblee Oua itineranti sul territorio». Quanto a Taranto ed alla paventata ipotesi di chiusura della sede distaccata di Corte d'Appello, la Casiello si impegna ad affiancare il ministero nella riforma della geografia giudiziaria e dice «si facciano i tagli ma non in maniera discriminata, bensì tenendo conto di numeri, produttività e territorio. Per questo stiamo raccogliendo in un report tutti i numeri della sede tarantina da portare al ministro Orlando».

